



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PERMANENZA DEL DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI TORINO NEGLI UFFICI E DI FATTO NEL RUOLO: OPPORTUNITÀ E SANZIONI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO ED ALTRI IN DATA 25 GENNAIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- alcuni organi di stampa hanno reso noto che l'ing. Vaciago, sebbene dal 31 dicembre 2012 senza incarico, continuerebbe a frequentare ed a disporre del suo ufficio presso il terzo piano di Palazzo di Città;
- anche dalla recente sentenza del Consiglio di Stato emergerebbero delle responsabilità precise ascrivibili direttamente all'ing. Vaciago;
- nella gestione degli eventi successivi all'esecuzione della sentenza l'ing. Vaciago ha creato non pochi imbarazzi all'Amministrazione;

EVIDENZIATO CHE

- ancora oggi gli organi di stampa riporterebbero una convocazione firmata dall'ing. Vaciago, in carenza di poteri, del CODIR;
- l'incertezza relativa alla figura del Direttore Generale sta causando gravi problemi ad ogni livello della macchina comunale;

CONSTATATO CHE

- con il 31 dicembre 2012 l'ing. Vaciago avrebbe maturato i requisiti per il pensionamento;
- tutti i gruppi politici rappresentati in Sala Rossa, pur con differenze, hanno stigmatizzato il rinnovo dell'incarico all'ing. Vaciago a Palazzo Civico;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) se, quando, per quanto tempo e per quali ragioni sarà rinnovato il contratto dell'ing. Vaciago;

- 2) se questa Giunta eserciti ancora un indirizzo politico ed un controllo nei confronti dell'ing. Vaciago;
- 3) se sembri opportuno che l'ing. Vaciago continui ad occupare gli uffici comunali;
- 4) se sia amministrativamente corretto che l'ing. Vaciago convochi i vertici dell'Amministrazione cittadina, non avendo più alcuna carica.

F.to: Chiara Appendino
Maurizio Marrone
Vittorio Bertola
Paolo Greco Lucchina
Silvio Magliano
Roberto Carbonero
Angelo D'Amico